



Prot. 88

Roma, 25 maggio 2010

MANOVRA ANTI CRISI: CONFERMATO IL DISEGNO SMANTELLAMENTO DELL'INTERO COMPARTO DEGLI EPR ?

Con la «manovra anticrisi» il Governo si appresterebbe a liquidare definitivamente la Ricerca italiana: questo sembra emergere dagli organi di stampa, in particolare dal Corriere della Sera di oggi (vd. anche www.corriere.it). Oltre nello specifico alla soppressione di alcuni enti (ISPESL, ISAE e dell'Ente Italiano della Montagna), la manovra dovrebbe prevedere la “soppressione ed accorpamento di altri enti accorpati ai rispettivi Ministeri vigilanti o ad altri Enti di Ricerca”, il che significherebbe creare le condizioni per lo smantellamento di tutti gli Enti del comparto.

Se confermate, tali ipotesi appaiono incomprensibili nel loro intento di procedere a tagli di bilancio qualificando la ricerca come fonte di sprechi da tagliare e non come potenzialità su cui fondare la ripresa del Paese. L'unico intervento strutturale sembrerebbe a questo punto diretto a disperdere competenze e capacità proprio negli ambiti di ricerca che supportano le politiche di sviluppo e il superamento della crisi.

Di fronte a questo disegno, resta netta la nostra critica e l'impegno a mantenere lo stato di mobilitazione di tutto il settore.

La Segreteria Nazionale